

Modalità di compilazione della tabella excel “Calcolo Lavori”:

- Come previsto dalla normativa possono essere considerati solo i lavori:
 - a. eseguiti per committenti soggetti alla disciplina degli appalti pubblici DL 163/2008:** solo se attestati da Certificati di Esecuzione Lavori (CEL) estratti da casellario ANAC.
 - b. eseguiti per committenti esteri :** solo se attestati da CELMAE emessi secondo la “Nuova Procedura per il rilascio alle imprese dei certificati per i lavori eseguiti all'Estero a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane “ disponibile sul sito ANAC.
 - c. eseguiti per committenti privati non soggetti alla disciplina degli appalti pubblici DL 163/2008:** solo se attestati da CRE redatti in conformità all’articolo 3.3.1 della normativa di riferimento e contenenti tutti i dati previsti.
- Va compilata una tabella per ciascuna delle categorie nelle quali l’impresa è qualificata.
- Vanno riportati nella tabella excel solo i dati risultanti esplicitamente dai predetti certificati.
- I lavori devono essere relativi ad attività rientranti nella categoria considerata.
- In caso di unica categoria SOA attribuibile a più categorie RFI, se il certificato non dettaglia i singoli importi, deve essere data evidenza documentale della correttezza della ripartizione percentuale prospettata dall’impresa tra le varie categorie.
- Ulteriori modalità per l’attribuzione dei lavori possono essere indicate nelle schede tecniche di ciascuna categoria di specializzazione.

Legenda note richiamate dalla tabella:

Nota 1 : nominativo impresa – identificativo sistema di qualificazione (es. SQ001) – identificativo categoria di specializzazione (es. LTE003)

Nota 2 : data di riferimento per il quinquennio : (data della domanda di iscrizione / estensione /mantenimento ovvero, data di protocollo della richiesta di trasmissione CEL da parte di RFI.

Nota 3 : numero progressivo da trascrivere anche sulla copia del certificato trasmesso.

Nota 4 : numero e data del certificato (data e n. protocollo - riga 1 certificati ANAC).

Nota 5 : inserire il committente (stazione appaltante) e l’oggetto dell’appalto.

Nota 6 : inserire la data inizio lavori risultante dal certificato. Per i certificati ANAC rilevare dal quadro 5.

Nota 7: inserire la data di fine lavori o la data di contabilizzazione risultante dal certificato; se sono riportate entrambe inserire la meno recente. Per i certificati ANAC rilevare dal **quadro 5**.

Nota 8 : non compilare (celle calcolate)

Nota 9 : inserire gli importi risultanti dal certificato relativi ai lavori **direttamente eseguiti** (compresi i lavori effettuati in regime di subappalto).

Per i certificati ANAC rilevare dal **quadro 6.2** gli importi attribuiti direttamente all'impresa e dal **quadro 6.3** gli importi attribuiti all'impresa in regime di subappalto.

Riportare **esclusivamente** gli importi delle lavorazioni che, oltre a rientrare nella tipologia prevista dalla categoria del SQ, risultano anche attribuiti formalmente alle categorie SOA eventualmente indicate dalle relative **Schede Tecniche**.

Nota 10 : inserire gli importi risultanti dal certificato **relativi ai lavori ceduti in subappalto**.

Per i certificati ANAC rilevare dal **quadro 6.3** gli importi totali eseguiti dai subappaltatori.

Riportare **esclusivamente** gli importi delle lavorazioni eseguite dai subappaltatori che, oltre a rientrare nella tipologia prevista dalla categoria del SQ, risultano anche attribuiti formalmente alle categorie SOA eventualmente indicate dalle relative **Schede Tecniche**.

In caso di RTI tali importi devono essere ridotti in proporzione alla percentuale di partecipazione dell'impresa al RTI, come individuata nel **quadro 2** di certificati ANAC